

Gl'insegnanti sòno retribuiti in proporzione delle loro fatiche e dei mezzi finanziari di cui la società può disporre.

La società si sostiene:

- 1° Col contributo delle azioni;
- 2° Col provento delle tasse d'iscrizione;
- 3° Col sussidio del Governo (L. 3,000); della Provincia (L. 1,000); e del Municipio (L. 2,000).

La scuola ha l'uso gratuito di un locale del R. Demanio.

Le allieve che frequentano regolarmente la scuola sono:

del 3° anno	N° 40
del 2° anno	» 60
del 1° anno	» 57
Totale	N° 157

Le allieve-maestre godenti uno dei sussidi fissati dall'articolo 365 della legge 13 novembre 1859 a favore della Provincia di Torino debbono frequentare la scuola normale governativa di Mondovì, e sono in numero di 19.

Gli allievi-maestri godenti lo stesso sussidio debbono frequentare la scuola normale di Pinerolo, e sono 18.

CAPO X.

Scuole elementari municipali. ✕

L'antica amministrazione della città di Torino avea provveduto giusta le esigenze dei tempi alla istruzione elementare del popolo. Prima del 1848 le scuole municipali primarie erano solamente 25, oltre a due di disegno, comprendenti in tutto 1500 alunni. Parrà poca cosa per una città che contava già 125,268 abitanti; ma il bisogno di maggiore istruzione non era allora sentito dalle classi del popolo, e se il Corpo decurionale avesse moltiplicato le sue scuole, forse avrebbe avuto il rammarico di vederle deserte.

Al primo spirare di libertà nacque il desio nelle masse di una conveniente istruzione, e più che il desio, si fece sentire la necessità della popolare coltura.